quello ne potria negare & se quello la negasse, quell'altro Mercante ne sosteneria gran danno, & per quella ragione debbano fare testimonio li marinari delli contrasti che saranno infra li Mercanti, per cioche non sia fraude fra loro.

S P I E G A Z I O N E .

Così se nascessero contrasti fra' Mercanti, possono i Marinari richiesti, o durante, o finito il viaggio, far fede, purchè sempre non vi abbiano nè interesse, nè premio: Che quando ciò si provasse, oltre all'essere obbligati alla restituzione, e ad ognidanno, potrebbero esser puniti dalla Giustizia.

Di salario di nocchiero o marinaio che anderanno a discrezione.

Cap. 223.

Patrone di Nave o Navilio, che porterà con se in viaggio o in viaggi, il nochiere a discrezione, lo Patrone della Nave debba dare di salario al nochiere, tanto quanto haverà miglior pruere della Nave, o altro delli communalì. Ancora più giusta la bontà & valore che il nochiere haverà, & se per ventura li marinari anderanno a discrezione del Patrone della Nave: il Patrone della Nave è tenuto di dar salario giusta, che loro si affaticheranno, & haveranno affaticato, & giusta la bontà che loro haveranno nel servizio che faranno, & questo debba esser a discrezione del nochiere, & del scrivano, che lo debbino dir per lo giuramento che loro fatto hanno al Patrone della Nave bene & fidelmente; circa quelli marinari, che vanno a discrezione che salario meritano, & qual no: & che loro non dicano per volontà, nè per malivolentia, nè per servizio che loro gli haveffino promesso, nè per male che loro voleffino ad alcuno di quelli marinari, che nella Nave andaranno a discrezione; & questo debbono loro dire; sotto pena del giuramento bene, & fidelmente, il Patrone della Nave è tenuto di dare quel salario, che il nochiere & il scrivano gli haveranno detto, per loro giuramento: & non ci debba niente contrastare.

S P I E .